



COMUNE DI COLMURANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 508287 – Fax 0733 508112
Sito internet: www.comune.colmurano.mc.it

C.A.P. 62020
C.C.P. 13045620

P.IVA e Cod. Fisc. 00267160430
E-mail: comune@colmurano.sinp.net

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 23 del 10-06-2020

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DEL F.P.V. AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 4, DEL D.LGS. N.118/2011. RIDETERMINAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E RIQUALIFICAZIONE DEL F.P.V. AL 31/12/2019. VARIAZIONE DI ESIGIBILITA E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2020.

L'anno duemilaventi il giorno dieci del mese di giugno alle ore 18:00, la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita nella Civica Residenza.

MARI MIRKO	SINDACO	P
CONTRATTI LAURA	ASSESSORE	P
MIGLIORELLI LARA	ASSESSORE	P

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE GIULIANA SERAFINI

Il Presidente Sig. MIRKO MARI nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Visto il D.Lgs n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;

B) MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

VISTO l'art. 107 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modifiche dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020, con il quale, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici, è stata disposta, per gli enti e i loro organismi strumentali destinatari delle disposizioni del titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la proroga al 30 giugno 2020 del termine per la deliberazione del rendiconto di bilancio dell'esercizio 2019, ordinariamente fissato al 30 aprile 2020;

VISTO il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2019;

VISTI gli atti di gestione dell'esercizio finanziario 2019;

RICHIAMATI:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che: *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale stabilisce che: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ... omissis....Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertare sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui*

non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

DATO INOLTRE ATTO CHE, l’Ente ha applicato i nuovi principi di contabilità finanziaria propri dell’armonizzazione contabile introdotta con decreto legislativo n. 118/2011, ivi integrato dal DPCM 28 dicembre 2011, ed in particolare, quanto palesato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ivi riportato in stralcio: [...] *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto”* [...];

CONSIDERATO QUINDI CHE:

- il sopra richiamato articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti locali provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- il prosieguo del citato comma 4 stabilisce che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate;
- possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;
- le entrate e le spese accertate ed impegnate, non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
- le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate;

PRESO ATTO di quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, e s.m. e i.), ed in particolare quanto previsto nel punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO CHE, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale, in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO CHE, la re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell’esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell’esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese re-imputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;

c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione, della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale re-imputazione di entrate e spese correlate;

VISTO il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2018;

ATTESO CHE, i responsabili dell' area Tecnica e dell' area Amministrativa, rispettivamente con determinazioni n. 39 del 20/05/2020 e n. 68 dello 05/06/2020, hanno proceduto a effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati, ed hanno rilevato, sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e re-imputare agli esercizi successivi al 31/12/2019 nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

VERIFICATO CHE, a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risulta, come dagli allegati prospetti "All.10.1 e All. 10.2":

- un totale di residui attivi reimputati di €. 768.125,48,
- un totale di residui passivi reimputati di €. 928.947,74;

DATO ATTO che, da quanto indicato nel punto precedente, consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione 2019/2021, esercizio provvisorio 2020, di €. 160.822,26 (All. 11.1) di cui:

- relativo a spesa corrente €. 26.107,39,
- relativo alla spesa in conto capitale di €. 134.714,87;

ATTESO CHE, come dagli allegati prospetti "All.1, All.2 e All.3", risulta:

- un ammontare complessivo di residui attivi rideterminati in aumento, in base alla realizzazione degli stessi nel corso dell'anno 2019, per €. 2.636,23;
- un ammontare complessivo dei residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate, per €. 640,91;
- un ammontare di residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate, per €. 6.948,67;

APPURATO, per quanto sopra, che le spese relative ai residui passivi eliminati e reimputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle correlate entrate relative ai residui attivi eliminati e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

ATTESO CHE:

- l'elenco dei residui attivi eliminati e re imputati, affinché siano riaccertati in quanto crediti a esigibilità futura, è rappresentato nell'Allegato "5.1 – PARTE ENTRATA" al presente provvedimento;
- l'elenco dei residui passivi eliminati e re imputati, affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, è rappresentato dall'Allegato "5.2 – PARTE SPESA" al presente provvedimento;

CONSTATATO CHE, le eliminazioni per definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi, nonché le eliminazioni per temporanea cancellazione e successiva reimputazione dei residui stessi agli esercizi 2020-2022 verranno recepite automaticamente nel redigendo

bilancio di previsione 2020/2022, e comportano, inoltre, l'adozione di un provvedimento amministrativo tramite il quale si provvede alla variazione degli stanziamenti del secondo anno del vigente bilancio di previsione 2019/2021 deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 14 del 30/04/2019, con riferimento alle previsioni di Entrata e di Spesa, compreso il Fondo Pluriennale Vincolato, essendo la gestione finanziaria dell'Ente attualmente in esercizio provvisorio 2020;

VISTO CHE, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

VISTO CHE, sul presente atto dovrà essere acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Contabile;

ACCERTATA la necessità, ai fini dell'efficacia del presente atto, dell'acquisizione del prescritto parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000, e del decreto legislativo n. 118/2011;

TENUTO CONTO CHE:

- le risultanze del presente riaccertamento sono allegate alla presente deliberazione;
- il bilancio di previsione 2020/2022 è in corso di approvazione, pertanto la gestione finanziaria dell'Ente è attualmente in esercizio provvisorio 2020, con gli stanziamenti di entrata e di spesa corrispondenti al secondo anno dell'ultimo bilancio approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30/04/2019, per il periodo finanziario 2019/2021;

RITENUTO di provvedere in merito;

VERIFICATO CHE, a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risultano, come dai relativi prospetti che si allegano al presente provvedimento e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- l'elenco dei residui attivi e passivi riaccertati al 31/12/2019 e da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019 (Allegati 6 e 7, ed Allegati 8 e 9);
- la variazione al bilancio dell'esercizio 2019 (esercizio cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni re-imputati (All. 10.1, All. 10.2 e 1 All. 0.3);
- la variazione all'esercizio provvisorio 2020, corrispondente al secondo anno dell'ultimo bilancio approvato per il periodo finanziario 2019/2021, funzionale alla re-imputazione dei residui attivi e passivi re-imputati nel 2020 (All. 11.1 e All. 11.2);

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

C) PROPOSTA:

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di deliberare quanto segue:

1) di approvare le motivazioni in fatto e in diritto richiamate in premessa e facenti parte integrante del presente dispositivo;

2) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All. ELENCO		IMPORTO	
1		€.	640,91
	Residui attivi inesigibili/insussistenti eliminati e definitivamente cancellati	€.	2.636,23
2		€.	6.948,67
	Maggiori residui attivi riaccertati	€.	3.693,18
3		€.	386.844,09
	Residui passivi inesigibili/insussistenti eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate	€.	243.265,17
4		€.	170.494,04
	Economie su impegni finanziati da FPV	€.	238.181,90
8		€.	
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	€.	
6		€.	
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	€.	
9		€.	
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	€.	
7		€.	
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	€.	

i quali si allegano al presente provvedimento sotto i numeri, 1, 2, 3, 4, 6, 7,8 e 9, per formarne parte integrante e sostanziale e che contestualmente si approvano;

3) di apportare al bilancio dell'esercizio 2019 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni degli stanziamenti, funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni re-imputati, come risultano dai prospetti allegati al presente provvedimento quali parte integrante e sostanziale, e così numerati: All. 10.1, All. 10.2 e All. 10.3, dei quali si riportano le risultanze finali e contestualmente si approvano:

SPESA		Var.		Var.	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€.	26.107,39	€.	26.107,39
Variazioni capitoli di spesa capitale		€.	134.714,87	€.	134.714,87
FPV di spesa parte corrente	€.	26.107,39			
FPV di spesa parte capitale	€.	134.714,87			
TOTALE A PAREGGIO	€.	160.822,26	€.	160.822,26	

4) di apportare al bilancio dell'esercizio 2019 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni degli stanziamenti, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive con esigibilità

differita, per un importo di €. 768.125,48, per le quali non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato in quanto la re-imputazione riguarda, contestualmente, entrate e spese correlate, come risultano dai prospetti allegati al presente provvedimento quali parte integrante e sostanziale, e così numerati: All. 10.1, All. 10.2 e All. 10.3, dei quali si riportano le risultanze finali e contestualmente si approvano:

DESCRIZIONE	ENTRATA Var (-)		SPESA Var (-)	
Variazioni di entrata di parte corrente	€.	11.130,00		
Variazioni di entrata di parte capitale	€.	756.995,48		
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente				
Variazioni capitoli di spesa capitale			€.	11.130,00
			€.	756.995,48
TOTALE A PAREGGIO	€.	768.125,48	€.	768.125,48

5) di apportare al secondo anno dell'ultimo bilancio di previsione approvato per il periodo finanziario 2019/2021, in data 30/04/2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14, essendo l'attuale gestione finanziaria dell'Ente in esercizio provvisorio 2020, le variazioni degli stanziamenti, necessari alla re-imputazione degli accertamenti e degli impegni della competenza 2019 non esigibili al 31/12/2019, e contestualmente delle entrate e spese correlate, come si evince dai prospetti allegati al presente provvedimento quali parte integrante e sostanziale, e così numerati: All. 11.1 e All. 11.2, dei quali si riportano le risultanze finali e contestualmente si approvano:

DESCRIZIONE	ENTRATA Var (+)		SPESA Var (+)	
FPV di entrata di parte corrente	€.	26.107,39		
FPV di entrata di parte capitale	€.	134.714,87		
Variazioni di entrata di parte corrente	€.	11.130,00		
Variazioni di entrata di parte capitale	€.	756.995,48		
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente			€.	37.237,39
Variazioni capitoli di spesa capitale			€.	891.710,35
TOTALE A PAREGGIO	€.	928.947,74	€.	928.947,74

6) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2019 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari all'importo complessivo di €. 160.822,26, come di seguito ripartito tra spesa corrente e spesa in conto capitale:

FPV di spesa parte corrente : €. 26.107,39

FPV di spesa parte capitale: €. 134.714,87

e come indicato nel prospetto di seguito riportato:

DESCRIZIONE	GESTIONE	CORRENTE	CAPITALE	TOTALE
FPV di spesa	CO	€.	€.	€.
costituito in corso di esercizio		0,00	0,00	0,00

FPV di spesa	CO	€.	26.107,39	€.	134.714,87	€.	160.822,26
costituito in sede di riaccertamento parziale e/o ordinario dei residui							
TOTALE FPV DI SPESA		€.	26.107,39	€.	134.714,87	€.	160.822,26

7) di riaccertare e re-impegnare, a valere sull'esercizio 2020 e successivi, gli accertamenti e gli impegni re-imputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

8) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

9) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Pareri di cui all'articolo 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE.**

Colmurano, 10-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MIRKO MARI

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE.**

Colmurano, 10-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to MIRKO MARI

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Atteso che il Segretario Comunale, a ciò espressamente richiesto, rileva la conformità dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000;

Con votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano,

D E L I B E R A

- di approvare il documento istruttorio che, allegato alla deliberazione, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'urgenza che riveste il presente atto, con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese dichiara ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 il presente atto immediatamente eseguibile.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO A NORMA DI LEGGE

IL SINDACO
F.to MIRKO MARI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIULIANA SERAFINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 06-07-2020 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);
- E' stata contemporaneamente comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 3825 ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

IL MESSO COMUNALE
F.to Federica Lambertucci

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10-06-2020 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18Agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIULIANA SERAFINI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Colmurano,

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(LAMBERTUCCI FEDERICA)